



**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

DIO HA RISUSCITATO GESÙ DA MORTE

Dopo la lunga liturgia della Notte Pasquale, l'Eucaristia del Giorno di Pasqua si svolge in un clima di pace, di serenità, di festa. Ascoltiamo ancora e gustiamo la buona notizia che è risuonata con forza durante la notte: Gesù, il Crocifisso, è stato risuscitato e glorificato da Dio, il Padre, ed è vivente.

È anche il momento di rileggere, per comprenderla meglio alla luce della Pasqua, tutta l'opera svolta da Gesù di Nazaret. «Consacrato in Spirito Santo», egli offre il perdono dei peccati a coloro che credono in lui, li riconcilia con il Padre e dona loro lo Spirito Santo. Tutti i profeti gli rendono questa testimonianza.

E noi, che portiamo il bel nome di cristiani, passati dalla morte alla vita nuova grazie al Battesimo, siamo invitati a «cercare le cose di lassù, dove si trova Cristo assiso alla destra di Dio», come dice S. Paolo. Si tratta di prendere viva consapevolezza che siamo destinati alla vita eterna in Dio, e che già fin da ora ci è data una profonda comunione con Lui, grazie allo Spirito Santo. Comunione per la bontà.

Diventati figli e figlie di Dio, dobbiamo onorare questa nostra grande dignità, con una coerente condotta di vita. È Dio la sorgente della nostra gioia e della nostra pace, è Lui che può aiutarci a fare della nostra esistenza un capolavoro di bontà, colmato di gioia vera, quella che non dura solo un attimo, quella che non tramonta.

Giovanni ricorda che «nel giorno dopo il sabato», Maria di Magdala, Simon Pietro e l'altro discepolo, Giovanni che Gesù amava,

hanno trovata vuota la tomba dove era stato deposto il corpo di Gesù. Maria di Magdala pensa che il corpo del Signore sia stato portato via. Simon Pietro è perplesso, constatando che nel sepolcro vi sono rimasti, accuratamente piegati, il lenzuolo e il sudario che erano serviti per la sepoltura. L'altro discepolo invece si apre immediatamente alla fede.

Attraverso un racconto ricco di significato, Giovanni propone una riflessione sulla nostra fede. Essa non si impone con violenza, altrimenti non sarebbe una libera apertura a Dio, ma nasce a partire da «segni» che ci vengono dati. Alcuni ne colgono subito la portata. Nella maggior parte dei casi, questa comprensione richiede più tempo. Per altri rimangono enigmi. Ma a tutti Dio continua a offrire la salvezza.

La fede, quando è autentica, è la risposta di tutta una vita, è certezza che può conoscere periodi di esitazione e di dubbio, e perciò bisogna rinnovarla e approfondirla, grazie a un costante ascolto delle Scritture e con l'aiuto degli altri credenti. Gesù risorto ci è accanto e cammina con noi. Buona Pasqua del Signore Gesù a tutti, alleluia!



LUNEDÌ DELL'ANGELO

Domani, Lunedì dell'Angelo, **S. Messe come da orario festivo.**

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie che desiderano ricevere la benedizione nella loro casa si rivolgano a d. Chino per fissare un appuntamento.

PAPA FRANCESCO

Che cosa significa che Gesù è risorto? Significa che l'amore di Dio è più forte del male e della stessa morte; significa che l'amore di Dio può trasformare la nostra vita, far fiorire quelle zone di deserto che ci sono nel nostro cuore.

L'annuncio gioioso della Pasqua: "Gesù, il crocifisso, non è qui, è risorto" ci offre la consolante certezza che l'abisso della morte è stato varcato e, con esso, sono stati sconfitti il lutto, il lamento e l'affanno.

La Risurrezione di Cristo agisce nella storia come principio di rinnovamento e di speranza. Chiunque è disperato e stanco fino alla morte, se si affida a Gesù e al suo amore può ricominciare a vivere. Anche incominciare una nuova vita, cambiare vita è un modo di risorgere, di risuscitare.

Cristo è risorto! E noi abbiamo la possibilità di aprirci e ricevere il suo dono di speranza. Apriamoci alla speranza e mettiamoci in cammino; la memoria delle sue opere e delle sue parole sia luce sfolgorante, che orienta i nostri passi nella fiducia, verso quella Pasqua che non avrà fine. È sempre possibile ricominciare, anche dalle macerie.

RACCOLTA ROTTAMI FERRO

Nei giorni 26, 27, 28, 29 aprile ci sarà la tradizionale raccolta dei rottami di ferro, il cui ricavato sarà a beneficio della Parrocchia.

Luogo di conferimento dei rottami: presso Famiglia Turchet Luigi, in **Via Rovergros 4.**

Orario: 15.30 - 18.30

NON si ricevono fuori orario

È possibile **chiedere agli incaricati** di prelevarli presso la propria abitazione telefonando a: **Ago-**

stino: 3703658836

Franco: 3283853436

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
DAL 18 AL 24 APRILE 2022**
Lunedì 18, LUNEDÌ DELL'ANGELO

Palse ore 8.00

VERARDO FEDERICO E SONEGO LIDIA.
SANTAROSSA ROSA E BATTISTELLA GIOVANNI.

Pieve ore 9.3

MARCUZZO DAVIDE E BOER PASQUA.

Palse ore 11.00

Martedì 19, S. Giuseppe ore 19.00

PASUT ERMES, GELINDO E PUP IRMA.

DALLA TORRE AMABILE.

CONSUCERI DI GIANNA E GUGLIELMO GRAT-
TON.

PASUT GIOVANNI, VITTORIO, TURCHET ANNA,
PILLON GIOVANNI E LADERSCHI MARSIGLIA.

Mercoledì 20, Palse ore 8.00.

ANN. SPAGNOL EMILIA.

Giovedì 21, Pieve ore 19.00

BONGIORNO VIRGINIO, SERGIO E DA FRE' ESTER.

REZIN MATILDE E SIST MARIO.

DEFUNTI REZIN E SIST.

Venerdì 22, Palse ore 8.00

Sabato 23, Palse ore 19.00

SANTAROSSA SR. ADALBERTA. SR. VITTORIA E SR.
GREGORIA.

DEFUNTI BISCONTIN E CARNIEL.

SANTAROSSA CHIARA E BRUNO.

PORRACIN RITA E CRESCI MARIO.

BORTOT ANNA E DEI NEGRI FRANCESCO.

TURCHET GRAZIANO.

ANN. SANTAROSSA EMILIA.

Domenica 24, II DOMENICA DI PASQUA

Palse ore 8.00

DEFUNTI DI IVAN FIORENTINO.

DEFUNTI DI PUP ANNA.

PIVETTA ANGELO E BORIN ADELE.

FELTRIN IRMA.

SUOR GIORGINA PICCOLO.

RAGOGNA MARCELLA E SORELLE.

Pieve ore 9.30

FAVARIN GIANNI.

PIVETTA SANTE E FAM.

IN RINGRAZIAMENTO ALLA MADONNA (FAMI-
GLIA FAGOTTO).

Palse ore 11.00

DEFUNTI FAVARIN.